

LA SCUOLA NON TACE:

Ripudiamo la guerra, scegliamo la pace.

Come comunità scolastica, riconosciamo che il nostro compito primario è formare ragazzi e ragazze, consapevoli, capaci di vivere in dignità, libertà e giustizia. I drammi del secolo scorso - colonialismi, guerre mondiali, genocidi - sembrano oggi ripresentarsi sotto nuove forme, nei conflitti che devastano il Medio Oriente e molte altre aree del mondo.

A partire dal disumano attacco terroristico del 7 ottobre 2023, compiuto da Hamas in territorio israeliano, assistiamo ad una escalation di odio e distruzione di proporzioni inaccettabili.

Nella Striscia di Gaza si sta consumando una tragedia che tradisce qualunque senso di umanità: decine di migliaia di palestinesi, tra cui un numero altissimo di bambini, hanno perso la vita dall'inizio del conflitto e molti altri rischiano di morire ogni giorno sotto i bombardamenti, per fame, sete e mancanza di cure mediche. I sopravvissuti sono costretti ad abbandonare la propria terra con un esilio forzatamente indotto dalla violenza bellica.

Un'inchiesta indipendente dell'ONU ha concluso che a partire dall'ottobre 2023 le autorità e le forze armate israeliane hanno contravvenuto al Trattato Onu del 1948, commettendo ben «**quattro dei cinque atti genocidari**» indicati nel trattato stesso, ossia:

- uccidere membri del gruppo;
- infliggere loro gravi danni fisici o mentali;
- imporre deliberatamente al gruppo condizioni di vita intese a provocarne la distruzione fisica, totale o parziale;
- imporre misure volte a impedire le nascite.

Di fronte a simili atrocità, la SCUOLA NON PUÒ TACERE. Farlo significherebbe rinunciare alla propria funzione educativa e al dovere civile di promuovere la pace, l'inclusione, e di opporsi a ogni forma di discriminazione e pregiudizio.

Esprimiamo, in quanto comunità scolastica:

- la ferma condanna delle gravi violazioni dei diritti umani denunciate dalla Corte Penale Internazionale e da organizzazioni come *Amnesty International*, che configurano atti di genocidio nei confronti della popolazione palestinese, privata dei diritti fondamentali, dell'accesso alle cure, all'istruzione e alla dignità;
- la piena solidarietà alla missione umanitaria della **Global Sumud Flottilla** e a tutte le iniziative civili e pacifiche impegnate nella salvaguardia della vita umana e nella difesa dei diritti fondamentali.

Avvertiamo il dovere di chiedere con forza che le istituzioni sovranazionali e la comunità internazionale si mobilitino affinché al Popolo Palestinese sia garantito il diritto fondamentale a vivere nella propria terra, all'interno di uno Stato riconosciuto, e siano create condizioni concrete per una pace giusta e duratura tra i due popoli.

A scuola insegniamo che ogni persona ha il diritto di vivere con dignità, di immaginare un futuro e di coltivare i propri sogni. Di fronte a bambini privati dell'infanzia, famiglie costrette alla fuga e comunità distrutte, sentiamo, come educatori ed educatrici, il dovere di un impegno chiaro e quotidiano contro ogni forma di violenza, discriminazione e oppressione.

Pertanto, il nostro liceo:

- si ispira ai principi della Costituzione Italiana, che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie (art. 11);
- aderisce alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'educazione civica e la promozione della pace;
- riconosce, tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, la pace come traguardo inderogabile e prioritario;
- sostiene il "Mai più" sancito nel preambolo della Carta dell'UNESCO e nella Convenzione ONU contro il genocidio;
- afferma con forza che la scuola è luogo di libertà, cultura, solidarietà e nonviolenza, opponendosi a ogni forma di militarizzazione e indifferenza morale.

In qualità di Istituzione educativa, sentiamo il dovere di rendere pubbliche le nostre considerazioni e di rivolgere un appello alle istituzioni italiane, europee e internazionali affinché si adoperino, in ogni sede nazionale e sovranazionale, per:

- porre fine al genocidio in atto a Gaza, attraverso un cessate il fuoco permanente, come richiesto dalla Corte Internazionale di Giustizia;
- garantire il rilascio immediato degli ostaggi israeliani ancora detenuti da Hamas;
- consentire l'arrivo e la distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione palestinese, sotto l'egida delle Nazioni Unite;
- sospendere gli accordi con il Governo israeliano che prevedono l'invio di armi e la collaborazione in campo militare, fino all'instaurazione del cessate il fuoco;
- favorire il riavvio di un processo di pace che possa stabilizzare l'area e porre fine alla spirale di violenza del conflitto israelo-palestinese, nel rispetto della risoluzione ONU n. 181 del 29 novembre 1947, che prevede la nascita di due Stati: uno ebraico e l'altro arabo-palestinese.

Concludiamo affermando con convinzione che la scuola è un luogo di formazione alla pace, al dialogo e al rispetto dei diritti umani. Per questo, come comunità educativa, ci impegniamo a promuovere la cultura della nonviolenza e della solidarietà, educando le nuove generazioni a costruire un futuro di giustizia e convivenza pacifica.

ABBATE	MARIAMIMMA
ALMIRANTE	GIUSEPPE PIETRO
ALMIRANTE	LORETTA MARIA
ARENA	GILDA
ASERO	EMILIANA GRAZIA
BELLOFIORE	SEBASTIANA

BONANNO	MARCELLO
BUTERA	IVANA ANNA MARIA
CALDERONE	MARTINA
CARUSO	FRANCESCA LUCIA
CITTADINO	ALICE
CONSOLI	DARIO DOMENICO LUIGI
CORDOPATRI	CINZIA
CORICA	MARIA LAURA GISELLA
COSTA	MICHELE
COSTANZO	ALESSIA MARIA TERESA
COSTANZO	GIULIA
CURRERI	ROSSANA
DELL'ERBA	TATIANA
DI LIBERTO	GAETANA ISABELLA
DI STEFANO	FRANCESCO
DURANTE	ELISA
FARANDA	PATRIZIA
FARO	ANTONINO MARIA EUGENIO
FAZIO	STEFANIA
FERRO	DANIELA
FICHERA	DANIELA ALFIA MARIA
FICHERA	ROSA
FRAGALA	CHIARA
FREILES	SILVIA
GENNARO	GRAZIA ROSARIA
GIUFFRIDA	ANNUNZIATA MARIA
GIUNTA	DIANA
GIUNTA	LIVIA MARCELLA
GRECO	ANNA
GRILLO	CARMELA
GUTKOWSKI	LOFFREDO EMANUELA
LA FRANCESCA	GAETANO
LA ROSA	LUCIA
LA VECCHIA	CLAUDIA
LACAGNINA	GRAZIANO
LEOCATA	GIULIA
LEONARDI	GIUSEPPINA MARIA MADDALENA
LEONETTI	PIETRO
LI VOLSI	MARIA GABRIELLA
MACRO	FRANCESCA ROMANA TRANQUILLA
MAGNANO SAN LIO	GABRIELLA
MALERBA	LUCIANA
MANGIAGLI	SEBASTIANO FRANCESCO
MATTINA	SALVATORE
MESSINA	GIANLUCA
MESSINA	GIUSEPPINA
MIRABELLA	LUCIA
MONTAGNA	ANGELICA DOMENICA
MONTEFORTE	AGATELLA LUISA
MOTTA	ALESSANDRA LUCIA RITA
MURE'	PATRIZIA
NANIA	GIUSEPPINA SUSANNA

NICOLOSI	CARMELA
NICOTRA	MARIO
NOCITA	GABRIELLA
PACE	ANNAMARIA CELESTE LUCE
PALAZZOLO	GIOVANNI
PAPOTTO	SALVATORE
PATANE'	ADRIANA
PETTINATO	PAOLO
PIDONE	SALVATORE DANIELE
PIDONE	LEA CARMELA
PINTO VRACA	CINZIA
PISTONE	STEFANIA LUIGIA
PORTO	MAURO
PULVIRENTI	MARISA GABRIELLA
RAPISARDA	GIULIA
REINA GRAZIA	CARMELA RITA
RICCIOLI	DANIELA PAOLA MARIA
RIZZO	CARMELA FIORENZA MARIA
RUBERTO	LUIGI
SAITTA	GIOVANNA
SALEMI	SALVATORE
SANFILIPPO	MARIA GRAZIA
SARDONE	ANNAMARIA
SAVIO	TECLA RITA GIORGIA
SCARPULLA	ROBERTA
SCUDERI	AGATA
SCUDERI	ANNA MARIA
SCUDERI	LETIZIA
SERAFINI	MARIA PAOLA
SOLLIMA	LOREDANA
SPARACINO	FORTUNATA PATRIZIA
STRANO	FRANCESCA
TEMPRA	MONIA MARIA
TRAPANI	LAURA
TURTURICI	ARMANDO ALESSANDRO
VACCAIELLI	GRAZIA
VALENTI PETTINO	RAFFAELLA
VASTA	VALERIA ANGELA
VELARDITA	NUNZIA
VELLA	DIEGO
VERZI	VALERIA
VINCI	CAROLINA
VISALLI	SALVATORE
VITALI	ANDREA
ZINGALE	SILVIA